



COPIA

DELIBERAZIONE n. 38 del 21/12/2018

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

ADUNANZA DI PRIMA CONVOCAZIONE - SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: CONFERMA ALIQUOTE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.MU.) - ANNO 2019.

L'anno **DUEMILADICIOTTO** il giorno **VENTUNO** del mese di **DICEMBRE** alle **ore 18.00** nella sede comunale, in seguito a convocazione del Sindaco, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:		presente	assente
UCCELLI GIACOMO	Sindaco	X	
OLIVARI PIERDAVIDE	Vice Sindaco	X	
LUSSIGNOLI VITO	Assessore	X	
ROSSI FRANCO	Consigliere	X	
TOSINI LUIGI	Consigliere	X	
GNALI PAOLA	Consigliere	X	
ZANOLA MANUEL	Consigliere	X	
TINTI TIZIANO	Consigliere		X
SCALVENZI ANDREA	Consigliere	X	
MARCHI MARCO	Consigliere		X
TINTI MARCO	Consigliere		X
Totali		8	3

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale **dott. Antonio Petrina** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il **sig. Uccelli Giacomo – Sindaco** – assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Deliberazione n. 038 del 21/12/2018

OGGETTO: CONFERMA ALIQUOTE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.MU.) - ANNO 2019.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Illustra l'argomento in oggetto l'assessore Lussignoli.

Terminata l'illustrazione;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 22/12/2017 ad oggetto: "Approvazione delle aliquote dell'Imposta Municipale Propria (I.MU.) - Anno 2018", esecutiva ai sensi di Legge,

Ricordato che, con la già citata deliberazione del Consiglio Comunale n. 37/2017, sono state confermate, per l'anno 2018, le aliquote già fissate per il precedente anno 2017, nella misura di seguito indicata:

TIPOLOGIA DI IMMOBILI	ALIQUOTA/IMPORTO
Abitazione principale e sue pertinenze (classificate nelle categorie catastali A/1, A/8, A/9, soggette a I.MU.)	4,00 per mille
Detrazione fissa per le abitazioni e sue pertinenze (classificate nelle categorie catastali A/1, A/8, A/9, soggette a I.MU.)	Euro 200,00
Altri fabbricati (esclusi gli immobili di categoria catastale D)	9,10 per mille
Immobili da categoria catastale D/1 a D/9	8,10 per mille
Terreni Agricoli	8,60 per mille
Aree edificabili	8,10 per mille

Richiamato:

- il comma 42 dell'articolo 1 della Legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Legge di bilancio 2017) con il quale è stato modificato il comma 26 della Legge n. 208/2015 (Legge di stabilità 2016) ed è stato prorogato, anche per l'anno 2017, il blocco dell'aumento dei tributi locali, ad eccezione delle entrate per servizi che prevedono tariffe comunali;
- il comma 37 dell'articolo 1 della Legge 27 dicembre 2017, n. 205 (Legge di bilancio 2018) con la quale è stata ulteriormente prorogata al periodo di imposta 2018 l'inefficacia delle delibere di aumento di aliquote e addizionali comunali ad eccezione delle entrate per servizi che prevedono tariffe comunali;

Visto il disegno di Legge di bilancio 2019 in fase di approvazione;

Visto il comma 13 dell'articolo 1 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016)

che, testualmente, recita:

“ A decorrere dall’anno 2016, l’esenzione dall’Imposta Municipale Propria (IMU), prevista dalla lettera h) del comma 1 dell’articolo 7 del D.Lgs. 504/1992, n. 504, si applica sulla base dei criteri individuati dalla Circolare del Ministero delle Finanze n. 9 del 14/06/1993, pubblicata nel supplemento ordinario n. 53 della Gazzetta Ufficiale n.141 del 18/06/1993. **Sono altresì, esenti, dall’IMU:**

- a) **i terreni agricoli posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali** di cui all’articolo 1 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, iscritti nella previdenza agricola, indipendentemente dalla loro ubicazione;

Visto il comma 10 lettera b) dell’articolo 1 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016) che, in merito all’IMU applicata sui beni oggetto di contratto di comodato ad uso gratuito (con contratto regolarmente registrato) in favore di parenti in linea retta entro il 1° grado, prevede l’applicazione di una riduzione pari al 50% della base imponibile di calcolo dell’IMU (ottenuta dalla rendita catastale dell’immobile moltiplicata per rivalutazione 5% e per il coefficiente 160);

Dato atto che, in relazione al nuovo regime agevolato previsto per:

- immobili oggetto di contratto comodato in uso gratuito a parenti (come sopra ampiamente illustrato),
- immobili cosiddetti “imbullonati” (fattispecie di cui alle disposizioni al comma 21,22, 23 e 24 dell’articolo 1 della Legge 208/2015),

non è stata riservata all’ente alcuna facoltà decisionale in merito;

Visto il comma 679 dell’art. 1 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità 2015)” secondo cui la somma delle aliquote T.A.S.I. e dell’I.M.U. per ciascuna tipologia di immobile non deve essere superiore all’aliquota massima consentita dalla legge statale per l’IMU al 31/12/2013 fissata al 10,60 per mille ed ad altre misure di aliquota inferiore, in relazione alle diverse tipologie;

Ricordato che, a decorrere dall’1/01/2013, anche i comuni con popolazione compresa tra i 1.001 e 5.000 abitanti sono assoggettati al patto di stabilità interno, come disposto dal comma 1 dell’articolo 31 della Legge n. 183/2011 e, con decorrenza 01/01/2016, al nuovo pareggio di bilancio di cui al comma 712, articolo 1, della Legge della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016), così come modificato dall’articolo 2 comma 463 della Legge n. 232/2016 (Legge di bilancio 2017);

Richiamato l’articolo 151, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 che fissa al 31 dicembre il termine per l’approvazione del bilancio di previsione per l’anno successivo;

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 112 del 19/11/2018, dichiarata immediatamente eseguibile, ad oggetto: “Atto di indirizzo in materia di aliquote I.M.U. ai fini della predisposizione dello schema di bilancio di previsione **2019**”;

Ravvisata la necessità di confermare le aliquote I.M.U. già stabilite nello scorso anno 2018 anche per l’esercizio 2019 e ciò, anche per sopperire al complessivo fabbisogno finanziario dell’ente;

Visto il Regolamento per la disciplina dell’Imposta Municipale Propria (I.M.U.), approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 03/04/2014, esecutiva ai sensi di Legge;

Vista la Legge 11 Dicembre 2016 n. 232, recante il “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale triennio 2017-2019” (Legge di Bilancio 2017);

Vista la Legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”;

Visto il disegno di Legge di bilancio 2019 in fase di approvazione;

Acquisito il parere favorevole, sia sotto il profilo della regolarità tecnica, sia sotto il profilo della regolarità contabile, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, resi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs.vo n. 267/2000;

Visto il T.U.E.L., approvato con D.Lgs. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Con voti favorevoli n. 6, contrari nessuno, astenuti n. 2 (Zanola, Scalvenzi), legalmente espressi da n. 8 consiglieri presenti e n. 6 votanti;

DELIBERA

- 1) Di determinare, per le ragioni in premessa esposte, **per l'anno 2019**, le seguenti aliquote e detrazioni:

Tipologia di Immobili	Aliquota/Importo
Abitazione principale e sue pertinenze (classificate nelle categorie catastali A/1, A/8, A/9, soggette a I.MU.)	4,00 per mille
Detrazione fissa per le abitazioni e sue pertinenze (classificate nelle categorie catastali A/1, A/8, A/9, soggette a I.MU.)	Euro 200,00
Altri fabbricati (esclusi gli immobili di categoria catastale D)	9,10 per mille
Immobili da categoria catastale D/1 a D/9	8,10 per mille
Terreni Agricoli	8,60 per mille
Terreni Agricoli (posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali)	ESENTI
Aree edificabili	8,10 per mille

- 2) Di prendere atto delle esenzioni previste per legge, in particolare, per le seguenti tipologie di immobili:
- Abitazioni principali e relative pertinenze (nella misura massima di numero 1 – una – unità per ciascuna categoria catastale C/2, C/6 e C/7, esclusi i fabbricati – destinati ad abitazione principale – classificati nelle categorie A1/1, A/8 e A/9;

P A R E R I

In ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, così come modificato dall'art. 3 – comma 2 – del D.L. 10/10/2012 n. 174, resi dai Responsabili dei Servizi sulla presente proposta di deliberazione:

della GIUNTA COMUNALE del CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO: CONFERMA ALIQUOTE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.MU.)
- ANNO 2019.**

AREA PROPONENTE

- | | |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> SEGRETERIA GENERALE
Responsabile: Segretario Comunale | <input checked="" type="checkbox"/> AREA FINANZIARIA
Responsabile: Rag. Emanuela Cecilia Bettini |
| <input type="checkbox"/> AREA SERVIZI AL CITTADINO
Responsabile: Sig. Carlo Arrigoni | <input type="checkbox"/> AREA TERRITORIO
Responsabile: Arch. Oliviero Tognazzi |
| <input type="checkbox"/> AREA SERVIZI AMM.VI E ALLA PERS.
Responsabile: Sig. Mauro Mosca | |

Barbariga, li 13/12/2018

In ordine alla **regolarità tecnica** si esprime il seguente parere:

FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO: _____

SERVIZI ECONOMICO FINANZIARI

Barbariga, li 13/12/2018

In ordine alla **regolarità contabile** si esprime il seguente parere:

FAVOREVOLE

Il presente atto non è rilevante ai fini contabili

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO: _____

- C.d. “Beni-Merce”, ovvero i fabbricati costruiti e destinati dall’impresa alla vendita;
 - I fabbricati Rurali Strumentali di cui all’articolo 13, comma 8, del D.L. n. 201/2011,
 - I terreni agricoli posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all’articolo 1 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, iscritti nella previdenza agricola, indipendentemente dalla loro ubicazione e, ciò, ai sensi del comma 13 dell’articolo 1, della Legge della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016);
- 3) Di dare e prendere atto che, con decorrenza 01/01/2016 e per effetto delle disposizioni recate dall’articolo 1 della Legge 208/2015, è introdotto un regime agevolato per:
- immobili oggetto di contratto comodato in uso gratuito a parenti come in premessa ampiamente illustrato (fattispecie di cui alle disposizioni recate dal comma 10 lett.b)),
 - immobili cosiddetti “imbullonati” (fattispecie di cui alle disposizioni recate dai commi 21,22, 23 e 24 dell’articolo 1 della Legge 208/2015);
- 4) Di dare atto che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell’art. 1 comma 169 della Legge n. 296/2006, il **1° gennaio 2019**;
- 5) Di trasmettere la presente deliberazione al Ministero dell’Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, la presente pubblicazione per la relativa pubblicazione sul portale del federalismo fiscale, nuovo termine stabilito dal comma 10 dell’articolo 1, della Legge della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016);

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la proposta del Sindaco Presidente di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000;

Con voti favorevoli n. 6, contrari nessuno, astenuti n. 2 (Zanola, Scalvenzi), legalmente espressi da n. 8 consiglieri presenti e n. 6 votanti;

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 per ridurre i tempi relativi al procedimento complessivo.

Letto , confermato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to Giacomo Uccelli

Il Segretario Comunale
F.to dott. Antonio Petrina

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124 , comma 1 , D.Lgs. n. 267/2000)

N. / Reg. Pubbl.

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 15 FEB 2019 .

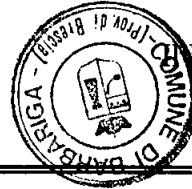
15 FEB 2019

Li _____

F.to Il Segretario Comunale

Si certifica che il presente atto è copia conforme al suo originale .

Barbariga, Li 15 FEB 2019



Funzionario delegato

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Questa deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 267/2000.

Li _____

F.to Il Segretario Comunale